**GESTIONE STADIO: QUELLA CONVENZIONE NON S’HA DA FARE [di Angelo Rolla]**

E’ stato rinnovato in Giunta l’affidamento in gestione tramite convenzione dei campi sportivi a Verbania Calcio. La convenzione ha subito sostanziali modifiche al testo del precedente triennio. In particolare è stato allungato il periodo di affidamento da 3 a 6 anni, è stato aumentato con un meccanismo poco trasparente il contributo complessivo a favore dell’associazione, sono state alzate le varie tariffe per l’utilizzo dei campi da parte di associazioni sportive e non, è stato cassato l’utilizzo dello stadio per manifestazioni come “24 x 1 ora” e “Maratona della Valle Intrasca”, è stato inserito un vero e proprio balzello di 150 euro al giorno per l’utilizzo dell’area feste e sono stati introdotti alcuni altri oneri aggiuntivi poco chiari. Va ad onor del vero affermato che un onere per Verbania Calcio è stato aggiunto. Sono le maggiori giornate a disposizione dell’amministrazione comunale che passano da 10 a 15 e l’uso gratuito di tutte le strutture, in totale 45 utilizzi. Non sappiamo se ciò risulterà un effettivo onere visto che nell’ultimo anno il comune ha chiesto l’utilizzo dei campi per solo 8 volte.

Il contributo è stato aggiornato nell’ultima variazione di assestamento generale a ben 66.360 € annui. Questo aumento è stato reso possibile dal disposto della delibera di Giunta e non da un preciso articolo della convenzione, come del resto è avvenuto per tutte le convenzioni in atto. Infatti nella delibera di Giunta nei commi preliminari si affermava che, a fronte di un rendiconto presentato da Verbania Calcio di oltre Euro 60.239 (cosa significhi ‘oltre’ per una cifra così precisa non si capisce), l’Amministrazione Comunale si riservava la possibilità di accogliere la richiesta di incremento del contributo. Un modo insomma di decidere in modo del tutto discrezionale un aumento, senza che nel contratto firmato tra le parti venisse fissato un impegno preciso. E tutto ciò potrà quindi verificarsi ad ogni presentazione di consuntivo per i prossimi sei anni.

In sostanza l’amministrazione potrà intervenire ogni anno pagando a piè di lista tutte le spese sostenute da Verbania Calcio, come appunto è già stato fatto per il 2009. con la variazione di bilancio. Ora il contributo è addirittura superiore al consuntivo presentato! Ad oggi la gestione delle strutture in causa da parte del privato costa di più che di quella diretta da parte dell’Amministrazione Comunale, che con la gestione diretta potrebbe anche incamerare legittimamente una quota per gli affitti delle strutture! Alla faccia del risparmio attraverso l’azione del privato.

Tenuto poi conto che l’aumento indiscriminato delle tariffe, dell’ampliamento del bar fatto dall’amministrazione precedente, dei balzelli inseriti - ad esempio per usare lo stadio di sera oltre alle spese di fornitura elettrica si devono corrispondere fino a 250 Euro non si sa a che titolo – permetteranno ulteriori introiti, non si capisce proprio la ragione di tale aumento. Ora ci si deve aspettare una rivendicazione da parte di tutte le altre società sportive che gestiscono le strutture comunali. Come si potrà evitare di adottare lo stesso criterio del pagamento delle spese a piè di lista? Quali saranno gli aumenti richiesti? Crolla a questo punto la logica che anni fa aveva portato l’Amministrazione Comunale, per risparmiare sugli alti costi della gestione diretta, ad adottare il criterio dell’affidamento al privato (Piscina, Palazzetto e Stadio stesso).

Altro elemento che si configura come vera e propria regalia è il periodo di convenzionamento di 6 anni. In tal modo Verbania Calcio non corre il rischio, per questo mandato amministrativo, di dovere sottoporsi ad una gara con altre eventuali società per la gestione dal 2011. E a questo avrà pensato Enrico Montani, il quale pretendeva infatti, all’epoca della sua presidenza della società Hellas Mergozzo, di partecipare alla gara per l’affidamento della gestione nel 2007!

Ci si chiederà come mai l’amministrazione abbia modificato così sostanzialmente tale convenzione. In effetti la delibera di Giunta parla di incontri preliminari con Verbania Calcio ovviamente prima dell’approvazione avvenuta il 6 agosto scorso. A quella data vale la pena ricordare che era presidente della società calcistica Enrico Montani, attuale consigliere comunale e massimo rappresentante locale della Lega Nord, il quale però prima della pubblicazione della delibera, avvenuta con un fisiologico ritardo, ha provveduto a nominare un nuovo presidente. Chi? sua moglie!

Tra l’altro non si capisce poi perché a tutt’oggi Verbania Calcio, a distanza di mesi, non abbia ancora sottoscritto il contratto di convenzione e non abbia versato la necessaria fideiussione. Ora noi chiediamo che la delibera di Giunta venga revocata in quanto non si tratta di un semplice rinnovo con la conferma sostanziale dei contenuti della convenzione precedente. Trattandosi di modifiche importanti, quali il raddoppio del periodo di convenzionamento, l’aumento del 25% - già e solo per il primo anno - dei contributi al concessionario sino a superare le attuali spese effettive di gestione e l’aumento delle varie tariffe per l’uso dei vari campi, sarebbe stata molto opportuna anche la valutazione del Consiglio Comunale, dove si sarebbe potuto discutere a fondo sull’impianto complessivo della convenzione e sviscerarne le profonde anomalie.

In questo modo Verbania Calcio potrà continuare, ma in modo più trasparente, a svolgere il proprio importante ruolo nello sport cittadino, come del resto ha fatto finora.

[**Verbaniasettanta, dicembre 2009]**